



GENERALITA'
Segmento: BO03
Tratto: BO03100 da sez. 13m (prog. PAI km 168,7) a sez. 08 (prog. PAI km 175,8)
Località: Cantalupo
Lunghezza tratto (m): 6.100

ALVEO INCISO
Continuità geomorfologica (IDRAIM F1-F2): 10/25*
Funzionalità geomorfologica (IDRAIM da F4 a F11): 7/20*
Artificialità (IDRAIM da A1 a A12): 16/20*
Idromorfologia (IFF-11, presenza e distribuzione di raschi e pozze): 5/20*

AREE GOLENALI
Vegetazione fascia perifluviale (IFF2 , IFF2 BIS) : 25/40* in sponda sinistra, 25/40* in sponda destra
Variazioni morfologiche (IDRAIM F12-F13): 8/20*

AREE FASCIATE
Antropizzazione: 28/40* in sponda sinistra, 27/40* in sponda destra

* Valori di punteggio crescente corrispondono ad una migliore qualità ecosistemica

ASSETTO IDRAULICO
La pressione antropica è molto elevata, connessa alla presenza di infrastrutture strategiche in affiancamento (tangenziale Alessandria in sinistra) e in attraversamento (A26, linea FFSS Alessandria – Ovada, e SP 185), oltre alla porzione settentrionale del centro di Castellazzo Bormida. L'attraversamento ferroviario e quello della provinciale interferiscono in modo molto significativo con i deflussi in piena e in generale con l'assetto idraulico del nodo di confluenza. In merito all'assetto dell'alveo attivo, una serie di difese di sponda sono strategiche per garantire la stabilità planimetrica, in particolare a valle del manufatto autostradale, dove l'alveo disegna alcuni meandri, a ridosso dei quali sono evidenti aree estrattive prossime alle sponde proprio a monte dei ponti ferroviario e stradale. In merito al contenimento dei livelli idrici, vi sono arginature diffuse, tanto in destra quanto in sinistra, che solo in parte paiono strategiche ed efficienti (Castellazzo Bormida in destra). I rilevati delle infrastrutture presenti (in particolare la tangenziale di Alessandria in sinistra e la linea ferroviaria Alessandria – Ovada in destra) non garantiscono il contenimento dei livelli idrici. Si conferma l'esigenza di continuità del sistema arginale tanto in destra quanto in sinistra.

ASSETTO ECOLOGICO-AMBIENTALE ATTUALE
A monte dell'autostrada l'alveo è rettilineo, quindi fino alla confluenza dell'Orba forma una serie di meandri pronunciati. La sezione appare decisamente incassata e delimitata da ripide scarpate alberate. Per lo più manca una vera e propria fascia riparia, con la sola eccezione dei lobi di meandro, dove permangono alcune limitate piane alluvionali coperte da boschi a salici e pioppi. L'alveo è quindi caratterizzato dalla presenza di lunghi tratti a correntini, con flusso laminare, che si alternano a sporadici raschi. Anche la presenza di barre ciottolose è saltuaria e limitata ad alcuni settori molto circoscritti. Le sponde esterne delle anse sono fissate da primate in gran parte rivegetate. Le aree agricole, per lo più a seminativi, giungono praticamente fino ai bordi delle scarpate che delimitano l'alveo attivo. In questo settore sono presenti numerose aree estrattive, sia attive che abbandonate con annessi laghi di cava. I centri urbani principali si trovano invece in posizione decisamente più arretrata, a poco meno di 1 km di distanza dall'alveo attivo.

TRATTO:
BO03100

PRODOTTI: 02
Cartografia dell'assetto ecologico

ELABORATO: 02H
Schede dell'assetto ecologico-ambientale nella situazione attuale

VERSIONE: Definitiva

CORSO D'ACQUA:
Fiume Bormida

DATA: Luglio 2011

REV: 0

A.T.I.: Hydrotata S.p.A. - ART S.r.l. - Consorzio DHI Italia

STUDIO:
Studio di fattibilità per la definizione dell'assetto di progetto
interventi di gestione sedimenti, recupero morfologico e
sistemazione idraulica del fiume Bormida e del torrente Orba
(E-SPEC-858)
ATTIVITÀ: 07

Caratterizzazione dell'uso del suolo e dell'assetto ecologico-ambientale

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO